

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara – Cinigiano - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano



Regolamento per il funzionamento della Centrale di Committenza dell'Unione di Comuni Montani Amiata Grossetana

<u>CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI.....</u>	<u>3</u>
<u>Art. 1 – Oggetto del regolamento e ambito di attività della CUC.....</u>	<u>3</u>
<u>Art. 2 – Funzioni, attività e servizi nel caso in cui la CUC svolga il ruolo previsto all'art. 1 c. 6 lett. a).....</u>	<u>4</u>
<u>Art. 2 bis – Funzioni, attività e servizi nel caso in cui la CUC svolga il ruolo previsto all'art. 1 c. 6 lettera b).....</u>	<u>5</u>
<u>CAPO II – FUNZIONAMENTO DELLA CENTRALE DI COMMITTENZA.....</u>	<u>5</u>
<u>Art. 3 – Regole di organizzazione e funzionamento nel caso in la CUC cui svolga il ruolo previsto all'art. 1 c. 6 lettera a).....</u>	<u>5</u>
<u>Art. 3 bis – Regole di organizzazione e funzionamento nel caso in la CUC cui svolga il ruolo previsto all'art. 1 c. 6 lettera b).....</u>	<u>6</u>
<u>Art. 4 – Attività di competenza del Comune appaltante nel caso in la CUC cui svolga il ruolo previsto all'art. 1 c. 6 lettera a).....</u>	<u>6</u>
<u>Art. 4 bis – Attività di competenza del Comune appaltante nel caso in la CUC cui svolga il ruolo previsto all'art. 1 c. 6 lettera b).....</u>	<u>7</u>
<u>Art. 5 – Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) del Comune.....</u>	<u>8</u>
<u>Art. 5 bis – Il RUP della CUC in caso di acquisto di beni e/o servizi a favore di più amministrazioni.....</u>	<u>8</u>
<u>Art. 5 ter - La programmazione delle attività della CUC.....</u>	<u>8</u>
<u>CAPO III – MODALITA' DI AFFIDAMENTO DELLE PROCEDURE SOTTO SOGLIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 36 CO. 2 DEL D.LGS. 50/2016.....</u>	<u>9</u>
<u>Art. 6 – Modalità di acquisizione.....</u>	<u>9</u>
<u>Art. 7 – Limiti di applicazione.....</u>	<u>9</u>
<u>Art. 7-bis – Soglie di valore.....</u>	<u>9</u>
<u>Art. 7-ter – Acquisizioni di servizi e forniture di importo stimato pari o superiore a 40.000,00 euro e fino alla soglia comunitaria e di lavori di importo stimato pari o superiore a 40.000,00 euro e fino a 150.000,00 euro – Gara negoziata ex art. 36 co. 2 lett. b) D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.....</u>	<u>10</u>
<u>Art. 8 – Acquisizioni di lavori di importo stimato pari o superiore a 150.000 euro e fino a 1 milione di euro – Gara negoziata ex art. 36 co. 2 lett. c) D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.....</u>	<u>11</u>
<u>Art. 9 – Acquisti sul mercato elettronico o sistemi telematici messi a disposizione dalla Regione.....</u>	<u>11</u>
<u>Art. 10 - Procedure specifiche.....</u>	<u>12</u>
<u>Art. 11 – Principio di rotazione.....</u>	<u>12</u>
<u>CAPO IV – RAPPORTI FRA I COMUNI ADERENTI ALL'UNIONE.....</u>	<u>13</u>

<u>Art. 12 – Risorse finanziarie e ripartizione del fondo della Centrale di Committenza.....</u>	<u>13</u>
<u>Art. 13 – Dotazione del personale.....</u>	<u>13</u>
<u>Art. 14 – Commissioni di gara.....</u>	<u>14</u>
<u> CAPO V – DISPOSIZIONI FINALI.....</u>	<u>14</u>
<u>Art. 15 – Interpretazione del presente regolamento.....</u>	<u>14</u>
<u>Art. 16 – Controversie e contenziosi nei confronti di terzi per le procedure di gara svolte ai sensi dell’art. 1 comma 6 lettera a).....</u>	<u>14</u>
<u>Art. 17 – Controversie e contenziosi nei confronti di terzi per le procedure di gara svolte ai sensi dell’art. 1 comma 6 lettera b).....</u>	<u>15</u>
<u>Art. 18 – Competenze in materia di trasparenza e anticorruzione.....</u>	<u>15</u>
<u>Art. 19 - Riservatezza.....</u>	<u>15</u>
<u>Art. 20 – Gestione dei documenti e delle richieste di accesso agli atti.....</u>	<u>16</u>
<u>Art. 21 – Pubblicazione ed entrata in vigore.....</u>	<u>16</u>

CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Oggetto del regolamento e ambito di attività della CUC

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di funzionamento della Centrale di Committenza secondo quanto disposto dall'art. 3 comma 1 lett. i) e dall'art. 37, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., che è operativa presso la sede dell'Unione di Comuni Montani dell'Amiata Grossetana, in Località San Lorenzo, 19 del Comune di Arcidosso.
2. La CUC dispone la protocollazione di tutti gli atti di gara e provvede a mettere a disposizione tutte le attrezzature necessarie per le attività assegnate.
3. Fino alla pubblicazione degli elenchi delle Stazioni Appaltanti qualificate che disciplineranno i limiti operativi all'attività contrattuale delle Stazioni Appaltanti, la CUC è competente a:
 - a. svolgere ogni tipo di procedura per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, ai sensi della normativa vigente, per il raggiungimento degli obiettivi e delle attività a esso demandate;
 - b. erogare a favore degli enti aderenti di attività di committenza ausiliarie così come definite dall'art. 3 co. 1 lett. m) e dall'art. 37 co. 8 del D.Lgs. 50/2016.

A seguito della pubblicazione degli elenchi di cui sopra, l'operatività della CUC potrà subire delle modifiche che saranno prontamente recepite nell'ordinamento dell'Unione e comunicate agli enti aderenti.

4. Sono obbligatoriamente demandate allo svolgimento della CUC le procedure di gara aventi a oggetto l'affidamento di:
 - lavori pubblici di importo pari o superiore a 150.000,00 euro;
 - manutenzioni ordinarie di lavori pubblici di importo pari o superiore a un milione di euro;
 - forniture e servizi di importo pari o superiore alla soglia comunitaria.
5. Alla CUC può essere richiesto lo svolgimento di procedure non rientranti nel precedente comma 4, previa acquisizione favorevole del Responsabile della CUC che valuterà tale possibilità sulla base del programma delle attività che la CUC ha redatto per l'anno in corso.
6. La CUC può:
 - a) Svolgere il ruolo di Centrale di committenza che *aggiudica*, sulla base di un rapporto inter-organico esistente fra sé e gli uffici del comune o dell'Unione richiedenti, curando la sola fase di aggiudicazione di appalti pubblici o conclusione di accordi quadro di lavori, forniture o servizi. Le attività che ad essa sono demandate sono riportate all'art. 2 del presente Regolamento, in ottemperanza agli obblighi di centralizzazione degli acquisti derivanti dalla normativa vigente.
 - b) Svolgere il ruolo di Centrale di committenza che *acquista* forniture o servizi a favore di più amministrazioni. Le attività che ad essa sono demandate sono riportate all'art. 2 bis del presente Regolamento.

7. Le procedure di gara gestite dalla CUC saranno di norma svolte facendo ricorso all'utilizzo del sistema telematico di acquisti S.T.A.R.T. che è di proprietà del Soggetto Aggregatore Regione Toscana e che permette di ottemperare all'obbligo di ricorso agli strumenti telematici di cui alla normativa vigente.
8. Tutti gli importi di cui al presente regolamento si intendono al netto di IVA.

Art. 2 – Funzioni, attività e servizi nel caso in cui la CUC svolga il ruolo previsto all'art. 1 c. 6 lett. a)

1. La Centrale di Committenza cura la gestione della procedura di gara e svolge le seguenti attività:
 - a. Redazione e messa a disposizione dei comuni e dell'Unione di modulistica standard per lo svolgimento delle diverse tipologie di procedure di gara;
 - b. Verifica degli atti di gara trasmessi dai comuni, compreso lo schema di bando o di lettera d'invito e gli eventuali allegati, sotto il profilo della rispondenza alle norme di legge e alla specifica procedura di gara;
 - c. definizione, in sintonia con l'ente convenzionato, sia del criterio di aggiudicazione sia di eventuali e ulteriori atti aggiuntivi;
 - d. supporto al RUP della stazione appaltante per la definizione, qualora venga impiegato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dei parametri di valutazione delle offerte con relative specificazioni;
 - e. adempimenti in materia di pubblicità degli atti di gara ai fini del procedimento di aggiudicazione;
 - f. nomina del seggio di gara e della commissione giudicatrice in caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
 - g. supporto al RUP della stazione appaltante e alla eventuale commissione giudicatrice per la verifica dell'anomalia dell'offerta;
 - g1. Previa proposta della commissione o seggio di gara e nulla osta del RUP della stazione appaltante, adotta la determinazione di aggiudicazione non efficace;
 - h. svolgimento di tutti i controlli e verifiche previste dalla normativa propedeutici all'aggiudicazione definitiva efficace da parte del RUP della stazione appaltante della gara;
 - h.1 trasmissione di tutti gli atti di gara e delle risultanze dei controlli al RUP della Stazione Appaltante che determinerà, a suo giudizio, gli atti susseguenti e la gestione contrattuale;
 - l. collaborazione alla gestione degli eventuali contenziosi conseguenti alla procedura di affidamento, con predisposizione degli elementi tecnico-giuridici per la difesa in giudizio;
 - m. cura, anche di propria iniziativa, di ogni ulteriore attività utile al perseguimento degli obiettivi finalizzati a rendere più penetrante l'attività di prevenzione e contrasto ai tentativi di condizionamento della criminalità mafiosa, favorendo al contempo la celerità delle procedure, l'ottimizzazione delle risorse e il rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro di cui all'art. 1, comma 2, D.P.C.M. 30 giugno 2011;

n. trasmissione all'ente aderente, come disposto dall'art. 6, comma 2, lettera a), dello stesso D.P.C.M. 30 giugno 2011, degli elementi informativi oggetto di attestazione ai sensi degli art. 3 e 4 D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, sulle imprese partecipanti alle gare.

Art. 2 bis – Funzioni, attività e servizi nel caso in cui la CUC svolga il ruolo previsto all'art. 1 c. 6 lettera b)

1. La CUC cura tutte le fasi del procedimento di acquisto dalla programmazione alla sua esecuzione.
2. Il RUP del procedimento di cui all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. è individuato dall'Unione e, di norma, è individuato nel Responsabile della CUC, comunque nel rispetto del possesso dei requisiti professionali previsti dalla vigente normativa.
3. Gli acquisti che saranno svolti ai sensi dell'art. 1 c. 6 lettera b) saranno individuati in sede di programmazione delle attività che saranno svolte dalla CUC per l'anno successivo, in base ai dati raccolti presso i singoli comuni, come specificato al successivo articolo 5 ter.
4. Il Responsabile della CUC individua il/i soggetti prestatori delle attività a seguito di indizione di gara per la sottoscrizione di un Accordo Quadro o di altro strumento contrattuale che consenta l'adesione delle amministrazioni comunali interessate facenti parte dell'Unione.

CAPO II – FUNZIONAMENTO DELLA CENTRALE DI COMMITTENZA

Art. 3 – Regole di organizzazione e funzionamento nel caso in cui la CUC svolga il ruolo previsto all'art. 1 c. 6 lettera a) (aggiudica)

1. Gli enti aderenti all'Unione inviano alla CUC apposita richiesta di predisposizione della gara, allegando: delibera di approvazione del progetto, documenti tecnico-progettuali, capitolato speciale d'appalto, Piano Sicurezza e Coordinamento o Documento Unico Valutazione Rischi e Interferenze con indicazione dei costi di sicurezza, determinazione a contrattare con i contenuti previsti dall'art. 192 del D.lgs., n. 267/2000 e comma 2 art. 32 D.lgs., n. 50/2016 ss.mm.ii. La graduatoria di priorità delle procedure da svolgere è determinata dall'ordine cronologico di protocollazione delle richieste in arrivo alla Centrale di Committenza, nonché sulla base della programmazione delle attività così come redatta dal Responsabile della CUC ai sensi dell'art. 5 ter del presente Regolamento.
2. La CUC è impegnata, entro 60 giorni dalla ricezione degli atti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), c) e d) del presente regolamento, ad attivare la procedura di gara.
3. La CUC predispone il bando di gara nella forma definitiva e tutti gli atti preparatori in maniera tale da garantire la conclusione del procedimento di aggiudicazione entro tempi conformi alle esigenze rappresentate dalle amministrazioni aggiudicatrici. Il bando e il disciplinare, oppure la lettera d'invito, saranno sottoscritti dal Responsabile della Centrale di Committenza in quanto Responsabile del procedimento di gara ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 e dell'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000.
4. La CUC procede alla redazione del bando di gara nel testo definitivo, del disciplinare, della modulistica e della determina del Responsabile della Centrale di Committenza di indizione gara in cui devono comparire le spese che il Comune appaltante dovrà sostenere per l'eventuale pubblicità legale su organi d'informazione nazionali e locali. Tali documenti

verranno trasmessi al Comune appaltante che dovrà provvedere, con il supporto della CUC, alla loro pubblicazione sui siti informatici previsti dalla normativa vigente.

5. La CUC procede ad adottare la determina delle ammissioni ed esclusioni ai sensi dell'art. 29 co. 1 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. e la trasmette per la pubblicazione ai sensi di legge alla Stazione Appaltante, occupandosi comunque della comunicazione ai concorrenti.
6. Completata la procedura di gara, la CUC rimette copia del fascicolo relativo alla singola procedura alla stazione appaltante, unitamente alla determina di aggiudicazione non efficace;
7. La CUC, procede quindi allo svolgimento dei controlli per addivenire all'aggiudicazione efficace da parte del Comune ovvero di motivare eventuali diverse determinazioni.
8. Il Responsabile della CUC, una volta espletate tutte le verifiche previste dalla normativa vigente, lo comunica al RUP della stazione appaltante.

Art. 3 bis – Regole di organizzazione e funzionamento nel caso in la CUC cui svolga il ruolo previsto all'art. 1 c. 6 lettera b) (acquista)

1. Sulla base della programmazione delle attività, così come dettagliata al successivo articolo 5-ter, il Responsabile della CUC individua le attività che saranno oggetto di un'unica procedura di gara svolta ai sensi dell'art. 1 c. 6 lettera b) del presente Regolamento.
2. Il Responsabile della CUC, in accordo con il RUP individuato all'interno della CUC se diverso da quest'ultimo, predispose tutta la documentazione per lo svolgimento della gara, sia quella amministrativa che quella di carattere tecnico, bandisce la procedura e ne cura la celebrazione, nei limiti di compatibilità previsti all'art. 77 co. 4 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. Svolge tutti i controlli per individuare l'aggiudicatario definitivo, adotta la determina per l'aggiudicazione definitiva e raccoglie la documentazione propedeutica alla sottoscrizione del contratto.
3. L'Unione sottoscrive il contratto/Accordo quadro dal quale deriveranno i singoli contratti derivati che le amministrazioni comunali potranno sottoscrivere.

Art. 4 – Attività di competenza del Comune appaltante nel caso in la CUC cui svolga il ruolo previsto all'art. 1 c. 6 lettera a) (aggiudica)

1. L'Ente aderente mantiene tra le proprie competenze:

a. la nomina del R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento), ex art. 31 D.Lgs. n. 50/2016 per le fasi ad esso proprie di programmazione, progettazione, indizione di gara e relative alla fase contrattuale ed esecutiva;

b. le attività d'individuazione delle opere da realizzare ovvero dei servizi o delle forniture da acquisire;

c. la redazione e l'approvazione dei progetti e degli atti elaborati, ivi compresa l'attribuzione dei valori ponderali in caso d'appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da riportare nel capitolato speciale d'appalto compreso attribuzione CUP (Codice unico progetto)

d. l'adozione della determina a contrarre corredata da CIG (Codice identificativo di gara). A tal fine, il RUP dovrà aggiungere sul SIMOG, tra i centri di costo per i quali opera il proprio profilo, quello

della CUC e acquisire il CIG in questa veste; a conclusione della procedura di gara, dovrà operare sul SIMOG trasferendo la competenza del CIG sul proprio profilo di RUP associato al centro di costo del Comune, per poter gestire tutte le comunicazioni successive all'aggiudicazione come Responsabile del Comune;

d-bis. la selezione dei nominativi da invitare in caso di procedure negoziate, al di fuori dei casi di procedure negoziate precedute da manifestazione d'interesse gestite interamente dalla CUC (compreso il sorteggio);

d-ter. l'adozione della determina di affidamento efficace, predisponendo l'assunzione di tutti gli eventuali impegni di spesa e relative liquidazioni.

e. la stipula del contratto d'appalto;

f. l'affidamento della direzione dei lavori o dell'esecuzione del contratto in caso di forniture e servizi;

g. gli adempimenti connessi alla corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali ai pagamenti sulla base degli stati di avanzamento lavori o dei servizi/forniture;

i. la comunicazione all'Osservatorio dei Contratti Pubblici delle informazioni ai sensi dell'art. 213 co. 9 del D.Lgs. n. 50/2016;

j. Il monitoraggio dell'esecuzione del contratto, in specie per la redazione di eventuali varianti in corso d'opera, ritardi sui tempi di esecuzione delle prestazioni, richieste di maggiori compensi da parte delle imprese aggiudicatrici degli appalti;

k. Fino alla pubblicazione degli elenchi che individuano i commissari di gara previsti dalla normativa e comunque nei limiti previsti dalla stessa, l'ente aderente è tenuto a partecipare, con proprio personale, alla costituzione delle commissioni di gara afferenti il proprio ambito di competenza e a supportare la struttura centralizzata nei casi di particolare complessità che, a giudizio del Responsabile della CUC, richiedano una integrazione della struttura tecnica che costituisce la CUC;

2. L'Ente aderente comunica alla CUC, entro 30 giorni dall'approvazione dei bilanci di previsione, gli elenchi delle opere, delle forniture e dei servizi di cui prevede l'affidamento nel corso dell'anno e che saranno demandate alla CUC.

3. Nell'eventualità di appalto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, l'Ente appaltante si fa carico degli oneri economici riservati a eventuali esperti esterni interpellati a discrezione della CUC nell'ambito della commissione giudicatrice. Tali oneri verranno inseriti nei quadri economici di spesa dei singoli interventi e nei relativi provvedimenti di approvazione emanati dall'Ente appaltante.

Art. 4 bis – Attività di competenza del Comune appaltante nel caso in la CUC cui svolga il ruolo previsto all'art. 1 c. 6 lettera b) (acquista)

1. Per attivare un contratto derivato, ciascuna amministrazione comunale dovrà manifestare già in fase di programmazione dell'attività la propria volontà ad aderire alla gara svolta ai sensi dell'art. 1 c. 6 lettera b) del presente Regolamento.
2. Gli Enti, ai fini dello svolgimento della gara, dovranno assicurare adeguata collaborazione nel fornire tutta la documentazione e le informazioni di loro competenza, necessarie alla predisposizione del procedimento di gara da parte della CUC.

3. L'Amministrazione comunale, una volta che l'Unione avrà sottoscritto il contratto originario/Accordo Quadro, dovrà acquisire il parere favorevole del Responsabile della CUC circa la disponibilità economica dello stesso per l'importo di adesione di proprio interesse.
4. La gestione contrattuale di ciascun contratto derivato è a carico dell'Ente aderente, nelle modalità indicate nella documentazione inerente lo specifico accordo quadro/contratto, così come l'individuazione dei Direttori di esecuzione che dovranno raccordarsi, per tale fase, con il Responsabile del CUC.

Art. 5 – Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) del Comune

1. Nelle procedure di gara svolte dalla CUC ai sensi dell'art. 1 comma 6 lettera a) l'Ente appaltante nomina il R.U.P. (ex art. 31 D.Lgs. n. 50/2016) per ogni singolo lavoro, fornitura o servizio, individuandolo, di norma, nella figura del responsabile del servizio interessato all'espletamento della gara di affidamento, relativamente al settore di competenza, fermo restando il possesso dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente.
2. Il R.U.P. designato emana il provvedimento di indizione della procedura di propria competenza.

Art. 5 bis – Il RUP della CUC in caso di acquisto di beni e/o servizi a favore di più amministrazioni

1. Nelle procedure di gara svolte dalla CUC ai sensi dell'art. 1 comma 6 lettera b) del presente Regolamento il RUP è, di norma, individuato nel responsabile della CUC, fermo restando il possesso dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente.
2. Il RUP svolge tutte le funzioni ad esso affidate dalla normativa vigente in tema di programmazione e progettazione dell'intervento, individuazione dell'appaltatore ed esecuzione del contratto.
3. Per la fase di esecuzione del contratto potranno essere individuati singoli direttori di esecuzione per le diverse amministrazioni che beneficeranno della procedura di gara svolta dall'ufficio CUC.
4. Il RUP, per ciascuna procedura attivata, provvederà ad acquisire un CIG indicando sul sistema SIMOG dell'ANAC che trattasi di accordo quadro o altra tipologia di contratto. Gli Enti che aderiranno al contratto originario, dovranno acquisire un CIG derivato.
5. Gli strumenti normativo/contrattuali a disposizione del RUP per l'individuazione dell'appaltatore sono quelli previsti dalla normativa sulla contrattualistica pubblica.

Art. 5 ter- La programmazione delle attività della CUC

1. Le attività della CUC sono individuate sulla base del programma di attività che le amministrazioni comunali e la stessa Unione individuano per ciascun anno solare. A tal fine ogni amministrazione è tenuta a inviare alla CUC, entro 10 giorni dalla loro approvazione, sia gli elenchi annuali che i programmi biennali/triennali relativi a forniture e servizi o lavori pubblici.
2. La CUC definisce, con ciascuna amministrazione, di norma entro 30 giorni dalla data di approvazione dei singoli Bilanci di Previsione e in linea con il Peg comunale, le attività e le procedure da attivare al fine di redigere il Piano delle Attività per l'anno solare di riferimento.
3. Ai fini del perseguimento dei compiti e degli obiettivi affidati alla CUC, il Responsabile della stessa redige annualmente il cronoprogramma delle attività che saranno svolte. All'interno dello stesso sono contenute le attività da svolgere, la metodologia di gara prescelta per

l'individuazione dell'appaltatore, l'Ente a favore della quale sarà appaltato il lavoro, il servizio o la fornitura, le tempistiche per l'approvazione del progetto e la successiva pubblicazione della gara, il nome del RUP.

4. All'interno del cronoprogramma delle attività il Responsabile della CUC individuerà le eventuali procedure di gara che saranno svolte ai sensi del precedente art. 1 c. 6 lettera b), aggregando dunque il fabbisogno di più Enti.
5. Qualora emerga, in corso d'esercizio, l'esigenza di effettuare un affidamento non previsto originariamente, l'ente interessato informa tempestivamente la CUC fornendo tutti gli elementi utili per l'avvio delle procedure di acquisizione di lavori, servizi o beni. Ferma restando la necessità di coordinarsi con la programmazione della CUC.
6. Il Responsabile della CUC potrà organizzare lo svolgimento delle attività di cui ai precedenti commi anche attraverso la convocazione di apposite riunioni con tutti i soggetti coinvolti.
7. Trimestralmente il Responsabile della CUC provvederà a inoltrare agli Enti interessati una nota contenente l'aggiornamento sullo stato dell'arte delle attività da appaltare. Qualora vi siano gare programmate ma i cui progetti non risultano pervenuti come da programmazione, il Responsabile della CUC richiederà se permane l'interesse all'effettuazione delle relative procedure di gara. Nel caso in cui l'Ente sia ancora interessato allo svolgimento della gara, il Responsabile della CUC ne verificherà la fattibilità rispetto alle altre già programmate, nonché rispetto a eventuali nuove gare di appalto il cui svolgimento sia stato, nel frattempo, richiesto dagli Enti. Nel caso invece non permanga l'interesse all'effettuazione della gara la stessa sarà cancellata dalla programmazione

CAPO III – MODALITA' DI AFFIDAMENTO DELLE PROCEDURE SOTTO SOGLIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 36 CO. 2 DEL D.LGS. 50/2016

Art. 6 – Modalità di acquisizione

1. Il presente Capo disciplina le procedure per l'esecuzione di lavori e per gli acquisti di beni e servizi di valore inferiore alle soglie di cui all'art. 36 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50, nonché nel rispetto delle norme integrative, attuative e interpretative dello stesso.

Art. 7 – Limiti di applicazione

1. La Centrale di Committenza opera a favore dei comuni aderenti, qualora richiesto, per gli affidamenti sotto soglia comunitaria per importi compresi tra 40.000 euro e la soglia comunitaria per forniture e servizi, tra 40.000 euro e un milione di euro per le manutenzioni ordinarie.
2. Oltre le suddette soglie di importo, la CUC opera con procedure ordinarie nelle modalità indicate al precedente CAPO II, applicando le vigenti disposizioni normative nazionali e comunitarie.
3. Il R.U.P. del Comune per l'aggiudicazione di contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro ha comunque la facoltà di richiedere alla CUC l'espletamento di una procedura negoziata, previa acquisizione favorevole del Responsabile della CUC, data la programmazione delle attività già in essere.

Art. 7-bis – Soglie di valore

1. Per garantire semplificazione ed efficacia all'azione amministrativa, le procedure di acquisizione si differenziano in relazione al valore economico dell'acquisizione stessa secondo i seguenti parametri:
 - a) acquisizioni di servizi e forniture di importo stimato pari o superiore a 40.000,00 euro e fino alla soglia comunitaria e lavori di importo stimato pari o superiore a 40.000,00 euro e fino a 150.000,00 euro;
 - b) lavori di importo stimato pari o superiore a 150.000,00 euro e fino a 1.000.000,00 euro.
2. Il valore stimato dell'acquisizione è basato sull'importo massimo del contratto, ivi compresa qualsiasi forma di opzione o rinnovo dello stesso.
3. Per i contratti di durata pluriennale si deve tener conto dell'importo complessivo stimato per l'intera durata contrattuale.
4. Per i contratti di durata indeterminata o comunque superiore a 48 (quarantotto) mesi, si deve tener conto del valore mensile moltiplicando per 48 (quarantotto).
5. Gli importi delle acquisizioni non possono essere artificialmente frazionati o scorporati allo scopo di ricondurne l'esecuzione alla disciplina del presente regolamento. Non configura la fattispecie di frazionamento artificioso la suddivisione dell'acquisizione che sia adeguatamente giustificata da specifiche ragioni tecniche esplicitate nel provvedimento di affidamento.

Art. 7-ter – Acquisizioni di servizi e forniture di importo stimato pari o superiore a 40.000,00 euro e fino alla soglia comunitaria e di lavori di importo stimato pari o superiore a 40.000,00 euro e fino a 150.000,00 euro– Gara negoziata ex art. 36 co. 2 lett. b) D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

1. Per le acquisizioni di servizi e forniture di importo stimato pari o superiore a 40.000,00 euro e fino alla soglia comunitaria e lavori di importo stimato pari o superiore a 40.000,00 euro e fino a 150.000,00 euro, è necessario interpellare almeno 5 operatori economici nel caso di affidamenti di forniture e servizi oppure almeno 10 operatori economici nel caso di affidamenti di lavori pubblici, al fine di individuare l'operatore a affidatario della prestazione.
2. La selezione degli operatori da invitare avverrà di norma tramite la pubblicazione di un avviso di manifestazione d'interesse sul profilo del committente dell'ente oppure sulla piattaforma START. L'avviso dovrà restare in pubblicazione per almeno 15 giorni, salvo riduzioni per casi debitamente motivati, e dovrà contenere almeno le seguenti informazioni: l'oggetto e le specifiche di massima dell'affidamento, i requisiti minimi richiesti ai soggetti che si intendono invitare a presentare offerta, l'importo dell'appalto, il criterio di aggiudicazione, le modalità per richiedere di essere invitati alla successiva procedura e le modalità di svolgimento della stessa, il nome del RUP, le modalità di selezione degli operatori da invitare alla successiva procedura (sorteggio o invito rivolto a tutti gli operatori che manifesteranno interesse correttamente) ogni altra informazione utile per manifestare interesse. L'indagine di mercato/manifestazione d'interesse può essere svolta anche autonomamente dal Comune aderente e in tal caso fornirà alla CUC l'elenco secretato degli operatori selezionati per procedere all'avvio della fase di gara.

3. La procedura prende avvio con la determina a contrarre adottata dal RUP con la quale, oltre alla necessaria copertura finanziaria, devono essere specificati i seguenti elementi da dettagliare nell'avviso di manifestazione d'interesse e/o nella lettera d'invito:

- L'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e l'importo a base di gara, escluso IVA;
- Le garanzie richieste all'affidatario del contratto;
- Il termine di presentazione delle offerte;
- Il periodo in giorni di validità delle offerte stesse;
- L'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- Il criterio di aggiudicazione prescelto (massimo ribasso o offerta economicamente più vantaggiosa con l'indicazione, per quest'ultimo criterio, dei punteggi da attribuire all'offerta tecnica ed a quella economica);
- Gli elementi di valutazione, nel caso in cui si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, fermo restando che in tal caso il punteggio attribuito alla componente economica non può essere superiore agli attuali limiti del 30% salvo successive modifiche legislative;
- L'eventuale clausola che preveda di non procedere o procedere comunque all'aggiudicazione in presenza di un'unica offerta valida;
- La misura delle penali in caso di inadempimento contrattuale;
- L'obbligo per l'offerente di dichiarare l'assunzione a proprio carico degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza del lavoro e di retribuzione del personale dipendente, nonché di accettare le condizioni contrattuali e le penalità previste;
- L'indicazione dei termini e delle modalità di pagamento;
- I requisiti soggettivi richiesti all'operatore economico e quelli oggettivi di natura tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria e la richiesta allo stesso di rendere apposita dichiarazione in merito al possesso dei requisiti richiesti;
- Il codice CIG dell'affidamento.

4. Con il suddetto provvedimento viene di regola approvato anche il capitolato descrittivo prestazionale e, se ritenuto necessario, lo schema del contratto/foglio patti e condizioni che regolerà l'affidamento. Tutta la suddetta documentazione è condivisa tra il RUP e la CUC prima della sua approvazione.

5. A seguito di tale determina, la CUC procede alla pubblicazione dell'avviso di manifestazione d'interesse sul profilo del committente dell'ente e/o sulla piattaforma START.

6. A seguito della scadenza del termine per la ricezione delle manifestazioni d'interesse da parte degli operatori economici nei termini prescritti, vengono individuati gli operatori economici da invitare e la CUC procede a inviare le lettere d'invito tramite, di norma, la piattaforma START.

7. Il procedimento di esame delle offerte ricevute e di aggiudicazione, avviene nelle modalità specificate al precedente CAPO II.

8. Il contratto è stipulato di norma in modalità elettronica sotto forma di scrittura privata, in alternativa in un'altra delle forme previste dall'art. 32 co. 14 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.

Art. 8 – Acquisizioni di lavori di importo stimato pari o superiore a 150.000 euro e fino a 1 milione di euro- Gara negoziata ex art. 36 co. 2 lett. c) D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

1. Per le acquisizioni di lavori di importo stimato pari o superiore a 150.000 euro e fino a 1 milione di euro, la procedura è la stessa descritta all'art. 7-ter, fatto salvo che è necessario interpellare almeno 15 operatori economici, ove esistenti.

Art. 9 – Acquisti sul mercato elettronico o sistemi telematici messi a disposizione dalla Regione

1. Gli affidamenti di lavori, forniture e servizi sono gestiti dalla CUC di norma tramite il Sistema Telematico Regionale di Acquisti della Toscana (START) secondo la disciplina contenuta nella Legge R.T. n. 38, del 13 luglio 2007 e ss.mm.ii. e le norme tecniche di funzionamento del sistema di appalti telematici dell'Unione dei comuni montani Amiata Grossetana approvate con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 59 del 07/05/2009 .
2. In alternativa, la CUC fa ricorso agli strumenti che Consip Spa e/o il Soggetto Aggregatore Regione Toscana mettono a disposizione delle Stazioni appaltanti.

Art. 10- Procedure specifiche

1. Sono fatte salve specifiche procedure di scelta del contraente previste dalle normative nazionali di settore:

a) gli interventi elencati all'art. 10 della L.R., n. 39/2000 (Legge forestale della Toscana) la cui disciplina di affidamento ad imprese forestali è regolata dalla normativa prevista dagli art. 13, 14 e 15 della Legge Regionale medesima;

b) i servizi socio-assistenziali ed educativi attuabili attraverso le convenzioni di cui all'art. 9 comma 2 della legge 381/91 affidabili secondo la disciplina di cui alla Legge regionale 24.11.1997, n. 87 art. 11 e 12;

c) interventi realizzabili con le associazioni di volontariato e promozione sociale ai sensi del D.Lgs. n° 117/2017;

d) L. 31/01/1994, n. 97 Nuove disposizioni per le zone montane.

2. Laddove compatibile, anche l'affidamento di queste procedure avverrà attraverso gli strumenti telematici di negoziazione previsti al precedente articolo 9 del presente Regolamento.

Art. 11 – Principio di rotazione

1. Per ogni acquisizione è garantito il principio della rotazione degli inviti e degli affidamenti a tutela della trasparenza e della libera concorrenza.
2. La Giunta dell'Unione per l'attività contrattuale della stessa o per quella esercitata per conto dei Comuni può deliberare atti di indirizzo per la definizione di buone pratiche aderenti al principio e che poi saranno tradotte in apposito regolamento.
3. È possibile derogare al principio di rotazione nei seguenti casi:
 - Particolari caratteristiche del lavoro, bene o servizio tali da richiedere la consultazione di operatori economici in possesso di una specifica esperienza (ad esempio: diritti di privativa, specificità artistiche e/o culturali, ecc.);

- Lavori, beni o servizi che se forniti o eseguiti da soggetti diversi da quelli precedentemente aggiudicatari possano recare grave onerosità per l'Amministrazione per motivate problematiche tecniche e/o operative (ad esempio: servizi informatici personalizzati, infrastrutture elettriche, elettroniche e di telecomunicazione personalizzate, ecc.);
- Ragioni di urgenza connesse a situazioni o eventi che non permettono l'espletamento di procedure di consultazione e che determinano la necessità di far ricorso a soggetti di notoria e comprovata affidabilità;
- Casistiche di cui all'art. 63 del D.Lgs. 50/2016;
- Altre motivazioni debitamente accertate dal RUP.

CAPO IV – RAPPORTI FRA I COMUNI ADERENTI ALL'UNIONE

Art. 12 – Risorse finanziarie e ripartizione del fondo della Centrale di Committenza

1. Le risorse finanziarie per la gestione associata sono a carico degli Enti aderenti.
2. Le somme assegnate alla CUC da parte degli Enti aderenti sono definite in relazione alla quantità e qualità delle procedure richieste con provvedimento del Responsabile della CUC sulla base dei criteri determinati annualmente dalla Giunta.
3. Nel caso di procedure di gara svolte dalla CUC come centrale di committenza che acquista a favore di più amministrazioni, i costi vivi per lo svolgimento dell'intero procedimento dalla progettazione all'esecuzione del contratto, saranno ripartiti in quota parte fra le amministrazioni che beneficeranno del contratto sottoscritto dall'Unione e dovranno rifonderle in proporzione agli importi posti a base di gara per ciascuna di esse. Nel caso di procedure particolarmente complesse tali costi saranno inseriti all'interno della relazione di cui al successivo comma 5.
4. La CUC redige un rendiconto per ciascun esercizio finanziario entro il 31 marzo dell'anno successivo da inviare agli Enti interessati. Eventuali avanzi di gestione vengono rimessi agli Enti in proporzione all'importo delle procedure appaltate.
5. I comuni aderenti si impegnano a destinare al Servizio CUC una quota dell'incentivo di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. per le gare svolte dalla Centrale stessa, in ottemperanza alle disposizioni della normativa vigente. Ai sensi del co. 5 del suddetto articolo la quota attualmente stabilita nel 10% sarà oggetto di revisione a cura della Giunta Esecutiva dell'Unione che può stabilire percentuali differenziate in relazione alla tipologia e metodologia di scelta del contraente. Tali somme sono trasferite sull'apposito capitolo del bilancio dell'Unione al momento dell'adozione della Determina a contrarre da parte del RUP dell'amministrazione comunale, così come previsto all'art. 3 comma 2 del presente Regolamento. Al fine del supporto dell'attività di contrattazione e spese generali equamente proporzionata in tutti i procedimenti, sarà impegnata, da quadro economico, una quota percentuale da determinarsi con apposito atto di Giunta dell'Unione e da applicarsi all'importo a base di gara beni/servizi e LL.PP. Tale somma è da trasferire all'Unione dei Comuni contestualmente alla determina a contrarre del Comune stesso. L'Unione dei Comuni può affidare, con l'utilizzo di tali somme, incarichi di supporto complementari al servizio CUC ed al RUP del Comune. In ulteriori casi di particolare complessità (appalti di concessione, Project financing ecc.) preventivamente valutati potrà essere nominata una figura specifica di supporto al RUP i cui oneri sono a carico del Comune aderente e previsti

nel quadro economico del progetto di lavori, beni o servizi. Il supporto al RUP, ove già incaricato dal Comune aderente, collaborerà con la CUC nella fase di scelta del contraente.

6. Le spese delle pubblicazioni degli avvisi di gara, nonché quelle relative alle Commissioni giudicatrici, nonché eventuali ulteriori spese concordate ma non previste ai commi precedenti del presente articolo, sono a carico dell'Ente convenzionato che provvederà a includerle nei quadri economici di progetto come previsto dalla normativa vigente.

Art. 13 – Dotazione del personale

1. La dotazione delle risorse umane necessarie per la gestione della Centrale di Committenza, la relativa struttura organizzativa e l'inquadramento di quest'ultima nella macrostruttura dell'ente, è stabilita dalla Giunta dell'Unione in coerenza con gli atti di programmazione delle risorse umane e di organizzazione generale dell'ente.
2. Le spese di personale sopportate dall'Unione per la gestione della CUC sono ripartite tra i comuni aderenti, ai fini del rispetto dei limiti complessivi stabiliti dalla legislazione finanziaria vigente, in proporzione alle procedure attivate secondo i criteri determinati annualmente dalla Giunta.
3. Il Responsabile della CUC coordina l'attività delle risorse umane assegnate all'unità organizzativa e attribuisce a esse le mansioni specifiche. La gestione del rapporto di lavoro resta in capo al soggetto competente presso l'ente di provenienza della risorsa che, pertanto, conserva il ruolo di datore di lavoro anche ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

Art. 14 – Commissioni di gara

1. La nomina della commissione è effettuata con determinazione del Responsabile della Centrale di Committenza competente, identificato sulla scorta degli atti di organizzazione approvati dalla Giunta, in accordo con il RUP della Stazione Appaltante;
2. Nel caso in cui la procedura di gara si svolga con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, il seggio di gara è composto dal Responsabile della Centrale di Committenza e da due testimoni.
3. Quando la procedura di scelta del contraente prevede l'aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, è costituita una commissione giudicatrice nei termini previsti dall'articolo 77 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
4. La Commissione è composta da esperti della materia oggetto dell'affidamento con comprovate competenze tecniche e professionali che comunque non si trovino in conflitto di interessi con la CUC e/o la Stazione Appaltante e/o i concorrenti e che possano garantire imparzialità nei confronti di questi ultimi. I componenti della commissione non si devono inoltre trovare in nessuna delle cause di incompatibilità previste dall'art. 77 stesso.
5. Fino alla pubblicazione degli elenchi previsti dalla normativa, la commissione giudicatrice è composta dal presidente (nella persona di un responsabile apicale indicato dall'Ente appaltante ovvero dal Responsabile della Centrale di Committenza) e da n. 2 componenti individuati ai sensi dell'art. 77 D.Lgs. 50/2016. Almeno un componente, deve essere un tecnico del Comune appaltante. Nel caso di indisponibilità o contemporaneità di più gare, i componenti possono essere sostituiti da altri esperti.

6. Le decisioni della commissione giudicatrice sono assunte nelle modalità previste dalla normativa, in linea con il contenuto dei documenti della procedura specifica.
7. Le sedute delle commissioni di gara sono pubbliche e comunicate sul profilo del committente del Comune titolare della procedura di aggiudicazione oppure sul dettaglio della procedura di START nel caso in cui sia svolta con questo strumento.

CAPO V – DISPOSIZIONI FINALI

Art. 15 – Interpretazione del presente regolamento

1. Nell'applicare il presente regolamento non si può attribuire a esso altro senso che quello fatto palese dal significato proprio delle parole secondo la connessione di esse in coerenza con le disposizioni di legge.
2. Nei casi non espressamente disciplinati dal presente regolamento sia al riguardo alle disposizioni anche legislative che regolano casi simili o materie analoghe.

Art. 16 – Controversie e contenziosi nei confronti di terzi per le procedure di gara svolte ai sensi dell'art. 1 comma 6 lettera a)

1. Eventuali controversie da parte di soggetti terzi sotto qualsiasi forma, quali ricorsi amministrativi o giudiziari, sono trattate direttamente dall'Ente aderente per il quale è stata espletata la procedura di gara, previa relazione scritta all'Ente stesso fornita dalla Centrale di Committenza se attinente alle attività di cui all'art. 2 del presente regolamento. Gli eventuali conseguenti oneri economici sono a carico dell'Ente aderente.
2. La CUC fornirà ogni informazione o elemento utile al contenzioso, attinente all'attività da essa svolta, anche sotto forma di relazione o parere.

Art. 17 – Controversie e contenziosi nei confronti di terzi per le procedure di gara svolte ai sensi dell'art. 1 comma 6 lettera b)

1. Nell'ambito di procedure finalizzate alla sottoscrizione di Convenzioni/Accordi Quadro da parte dell'Unione, eventuali controversie saranno trattate dalla CUC per conto dell'Unione stessa, con oneri a carico di quest'ultima.
2. Le controversie intercorrenti tra l'Ente aderente e l'aggiudicatario in corso di esecuzione del contratto derivato da una Convenzione/Accordo Quadro sottoscritto dall'Unione, sono invece rimesse alla competenza del singolo Ente, con oneri a proprio carico.

Art. 18 – Competenze in materia di trasparenza e anticorruzione

1. Al fine di dare corretta applicazione, per quanto di competenza di ciascun soggetto interessato, agli obblighi previsti dalla L. n. 190/2012 e dai provvedimenti attuativi della stessa, con particolare riferimento a quelli adottati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, nonché dal D.lgs. n. 33/2013 e da altre disposizioni in materia di trasparenza, gli Enti definiscono un protocollo nel quale dettagliano:
 - quali obblighi di pubblicazione siano di competenza della C.U.C.;
 - quali obblighi di pubblicazione siano di competenza dei singoli Enti;
 - eventuali omogeneizzazione di forme e procedure per lo svolgimento delle attività in materia di trasparenza e anticorruzione.

2. Le attività della struttura organizzativa operante come CUC sono svolte nel rispetto delle suddette disposizioni di legge con riferimento al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) adottato dall'Unione.
3. In relazione alle attività svolte dai dipendenti dei singoli Comuni aderenti nelle fasi relative alle acquisizioni di lavori, servizi o beni (in particolare nelle fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione) non gestite dalla CUC, essi devono rispettare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) adottato dal proprio Comune.

Art. 19- Riservatezza

1. La CUC gestisce i dati personali relativi alle procedure di acquisizione di lavori, servizi e beni nel rispetto delle condizioni determinate e delle misure richieste dal d.lgs. n. 196/2003.
2. L'Unione è il titolare dei trattamenti dei dati personali gestiti in relazione alle attività di gestione delle procedure di acquisizione di lavori, servizi e beni ricondotte alla competenza della struttura organizzativa operante come CUC, per le fasi da essa gestite, riconducibili in particolare all'affidamento.
3. I singoli enti sono i titolari dei trattamenti dei dati personali gestiti in relazione alle attività di gestione delle procedure di acquisizione di lavori, servizi e beni ricondotte alla competenza della struttura organizzativa operante come CUC, per le fasi da essi gestite, riconducibili in particolare alla programmazione, alla progettazione e all'esecuzione.
4. L'Unione e i singoli Enti definiscono uno specifico protocollo operativo finalizzato ad assicurare la gestione ottimale del trasferimento reciproco di dati personali e di informazioni nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs. n. 196/2003

Art. 20 – Gestione dei documenti e delle richieste di accesso agli atti

1. La CUC conserva stabilmente, nel rispetto delle norme in materia di archiviazione tradizionale e informatica, i documenti acquisiti e formati nel corso delle procedure di acquisizione di lavori, servizi e beni svolte in attuazione di quanto previsto dalla presente convenzione.
2. Ai fini dell'esercizio del diritto di accesso da parte degli operatori economici in base all'articolo 53 del D.Lgs. n. 50/2016, il Responsabile della CUC è il Responsabile del procedimento per l'accesso ai documenti di cui al precedente comma 1, da effettuarsi con le modalità e nei limiti previsti dalla normativa vigente

Art. 21 – Pubblicazione ed entrata in vigore

Il presente regolamento è pubblicato sul sito internet dell'Unione di Comuni Montani dell'Amiata Grossetana ed è inviato ai comuni aderenti ai fini della pubblicazione sul sito internet di questi ultimi.

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nell'Albo pretorio informatico dell'Unione di Comuni della deliberazione consiliare che lo approva.